



PATRONATO S.I.A.S.

Sede in: Via Luigi Luzzatti 13/A - 00185 ROMA

Codice fiscale: 80061070589

Bilancio al 31/12/2024

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	49.772	52.825
4) altri beni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	49.772	52.825
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	722.324	722.324
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	722.324	722.324
Totale immobilizzazioni finanziarie	722.324	722.324
Totale immobilizzazioni (A)	772.096	775.149
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali		
c) Anno 2015	188.483	293.859
d) Anno 2016	162.876	1.927.503
e) Anno 2017	878.863	878.863
f) Anno 2018	1.022.919	880.865
g) Anno 2019	1.447.913	2.117.318
h) Anno 2020	2.211.262	0
h) Anno 2022	357.954	357.954
i) Anno 2023	2.728.817	16.140.000
i) Anno 2024	14.700.000	0
l) Anno 2020 Crediti DL 104/2020	235.346	235.346
m) Anno 2020 Crediti L. Stabilità 2020	155.000	155.000
n) Anno 2020 Crediti Rdc – Pdc	27.500	302.500
o) Anno 2021 Crediti Rdc – Pdc	52.732	52.732
n) Anno 2022 Crediti Rdc – Pdc	37.732	37.732
o) Anno 2023 Crediti Rdc – Pdc	250.000	250.000
o) Anno 2024 Crediti Rdc – Pdc	240.000	0

p) Anno 2021 Crediti DL 104/2020	640.000	640.000
q) Anno 2022 Crediti DL 104/2020	672.000	672.000
Totale crediti verso Ministero del Lavoro	26.009.397	24.941.672
2) verso Ente Promotore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso Ente Promotore	-	-
3) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	-	-
4) verso altri soggetti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.603.463	788.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri soggetti	4.603.463	788.156
Totale crediti	30.612.860	25.729.828
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.405	99.403
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	6.077	6.077
Totale disponibilità liquide	8.462	105.479
Totale attivo circolante (B)	30.621.322	25.835.307
C) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	-	-
Totale ratei e risconti (C)	-	-
TOTALE ATTIVO	31.393.418	26.610.456

Passivo		al 31/12/2024	al 31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO			
I – Fondo di Dotazione		13.212.046	10.773.114
II - Riserva		-	-
III - Avanzi (disavanzi) di gestione portati a nuovo		-	-
IV – Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio			
Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio		849.962	2.438.932
Copertura parziale perdita d'esercizio		-	-
Avanzo (disavanzo) residuo		849.962	2.438.932
Totale patrimonio netto		14.062.008	13.212.046
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-	-
2) per imposte, anche differite		-	-
3) altri		185.000	185.000
Totale fondi per rischi ed oneri		185.000	185.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.252.734	4.093.644
D) DEBITI			
1) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo		6.854.373	2.555.143
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
Totale debiti verso banche		6.854.373	2.555.143
2)) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
Totale debiti verso altri finanziatori		-	-
3) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		388.851	328.475
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
Totale debiti tributari		388.851	328.475
4) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo		418.393	354.940
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		418.393	354.940
5) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo		5.232.059	5.881.208
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
Totale altri debiti		5.232.059	5.881.208

Totale debiti	12.893.676	9.119.766
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	-	-
Totale ratei e risconti	-	-
TOTALE PASSIVO	31.393.418	26.610.456

Conto economico

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Conto economico		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Finanziamento Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	14.940.000	16.390.000
2) Contributo Ente Promotore	0	0
3) Proventi delle Prestazioni ex artt.9 e 10 L.152/2001	163.873	162.672
4) Altri Proventi ed Anpal	1.028	4.483
5) Altri Contributi	11.349	10.331
6) Donazioni	0	0
7) Sopravvenienze attive	2.913.891	2.430.071
Totale valore della produzione	18.030.141	18.997.557
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	5.065.381	5.083.609
8) per godimento di beni di terzi	459.638	463.067
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.147.423	6.883.676
b) oneri sociali	2.203.267	2.037.073
c) trattamento di fine rapporto	472.799	458.241
d) trattamento di quiescenza e simili	90.630	72.650
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	9.914.120	9.451.640
10) Oneri per i collaboratori volontari	-	-
11) Oneri per la formazione	82.915	41.321
12) Per gli organi direttivi e di controllo	62.051	61.854
13) Per consulenze giuridiche e medico-legali	49.794	77.813
14) Ammortamenti e svalutazioni	7.111	7.111
15) Accantonamenti per rischi	-	-
16) Altri accantonamenti	-	-
17) Oneri per sedi estere	738.509	764.333
18) Oneri diversi di gestione	44.401	57.323
Totale costi della produzione	16.423.919	16.008.071

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.606.222	2.989.486
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
19) Proventi finanziari	2.108	324
20) Interessi ed altri oneri finanziari	355.611	283.683
Totale proventi e oneri finanziari	(353.503)	(283.359)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	1.252.719	2.706.127
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	402.757	267.195
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	402.757	267.195
23) AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	849.962	2.438.932

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto, sulla base delle indicazioni e dello schema forniti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative – Div. VII – con sua comunicazione del 16-01-2017 prot. N° 0000447., conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di ricerca, sviluppo e pubblicità* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespote sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziati nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost, misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Per quanto concerne specificatamente i crediti nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per ciascun esercizio di competenza di riferimento, sono iscritti evidenziando la quota parte ancora da incassare e registrando la posta contabile all'attivo patrimoniale, a titolo di presunto credito.

Tali crediti per l'anno 2024 sono stati calcolati su un "Fondo Patronati" pari ad euro 490.000.000,00, come da comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 12/3/2025 prot. 2741.

L'aliquota ufficiale assegnata in tale comunicazione al Patronato Sias dal Ministero è pari a 2,7%, ben lontana da quella stimata pari al 3,5%.

Si è ritenuto, pertanto, di applicare un'aliquota di incidenza sul fondo maggiormente rappresentativa dell'attività prodotta, ma sempre molto prudenziale, pari a circa il 3,0%.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

